

“La scuola parlante”: l’esperienza di Belluno

Scuola in Ospedale di Belluno
Paola Nenz

Scuola in Ospedale di Feltre
Tiziana Zaetta

Sportello Provinciale Autismo di Belluno
Katia Barattin
Marianrosa Toldo

Il contesto



Scuola in ospedale di Belluno

**SCUOLE BELLUNO**

Sportello Provinciale Autismo di Belluno



Scuola in ospedale di Feltre

Le finalità

- *Favorire* la comunicazione con i piccoli pazienti per migliorare la compliance nell'accoglienza e nelle cure e mantenere viva la partecipazione attiva, la consapevolezza di sé, l'autostima e l'autodeterminazione.
- *Creare* occasioni per lo sviluppo delle competenze comunicative e di narrazione anche al fine di esprimere i vissuti relativi all'esperienza di ospedalizzazione
- *Supportare* la strutturazione visiva degli spazi, dei tempi e delle procedure mediche con l'obiettivo di prevenire problemi di comportamento dovuti a difficoltà di comunicazione
- *Costruire* una comunità dentro e fuori l'ospedale, sensibile e preparata verso esigenze comunicative diverse.
- *Condividere* a livello territoriale le buone prassi costruite dai docenti operatori degli Sportelli Autismo e dai docenti della Scuola in Ospedale per migliorare l'inclusione e l'accompagnamento degli allievi-pazienti del proprio territorio.

Il coinvolgimento delle due SiO

SiO di Belluno:

➤ **Ottobre 2022**

Primi contatti con l'insegnante della SiO

➤ **Novembre 2022**

Primo incontro per la raccolta dei bisogni e la programmazione condivisa

Presenti: l'insegnante SiO, le referenti dello SpA, la Coordinatrice del personale infermieristico

SiO di Feltre:

➤ **Dicembre 2023**

Primi contatti con l'insegnante della SiO

➤ **Gennaio 2024**

Primo incontro per la raccolta dei bisogni e la programmazione condivisa

Presenti: l'insegnante SiO, le referenti dello SpA, il Direttore dell'UOC di Pediatria e il Coordinatore del personale infermieristico

La formazione regionale

Destinatari:

- Docenti delle SiO
- Docenti operatori degli Sportelli Autismo
- Personale sanitario

1° incontro: 31 gennaio 2024

Relatore: Dott. Leonardo Zoccante

Titolo: I Disturbi dello Spettro Autistico: introduzione e analisi dei comportamenti nei diversi contesti

2° incontro: 22 febbraio 2024

Relatore: Dott.ssa Barbara Boer

Titolo: Disturbo dello Spettro Autistico: dalla diagnosi all'intervento psicoeducativo

3° incontro: 7 marzo 2024

Relatore: Dott.ssa Francesca Bodini

Titolo: Capire, pArtecipare, Apprendere

I materiali

Sportello Autismo di Belluno
Scuole in Ospedale di Belluno e Feltre

Una storia sociale



VEDI LA STORIA SOCIALE COMPLETA

Nella sala visita il dottore



ascolta il mio cuore,



misura la pressione,



l'altezza,



il peso, la febbre.



START



Etichettatura dei materiali della SiO



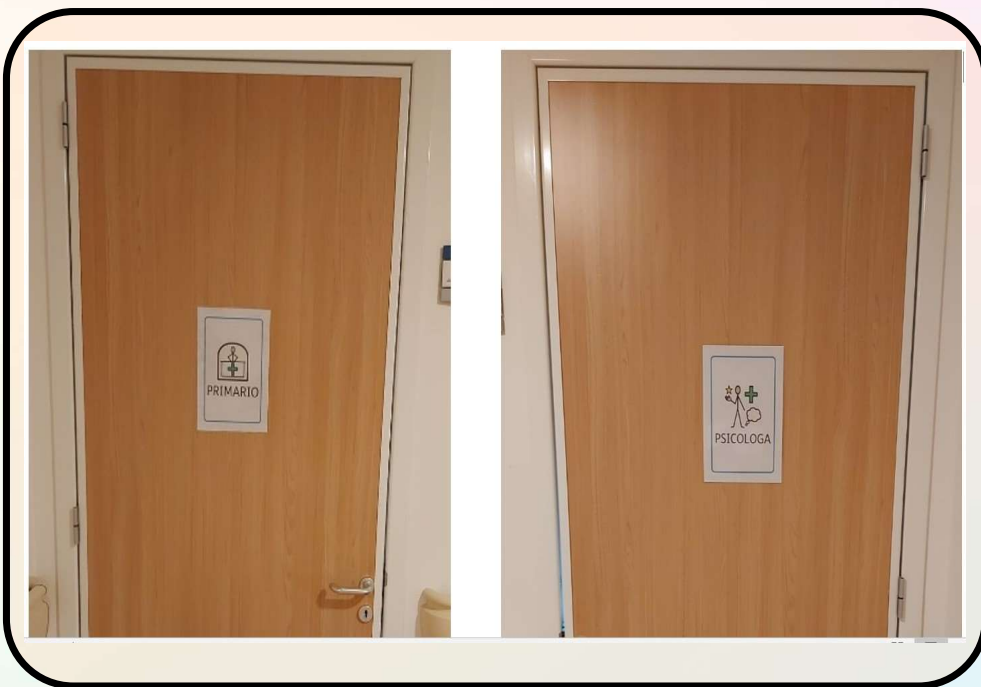
Etichettatura dei materiali della SiO



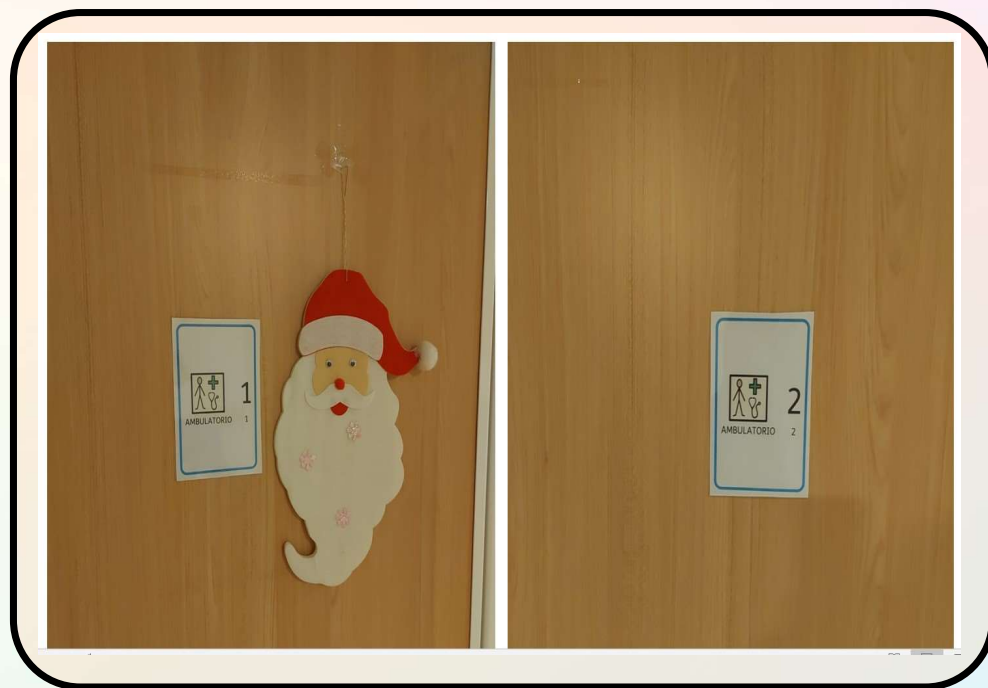
Etichettatura dei locali



Etichettatura dei locali



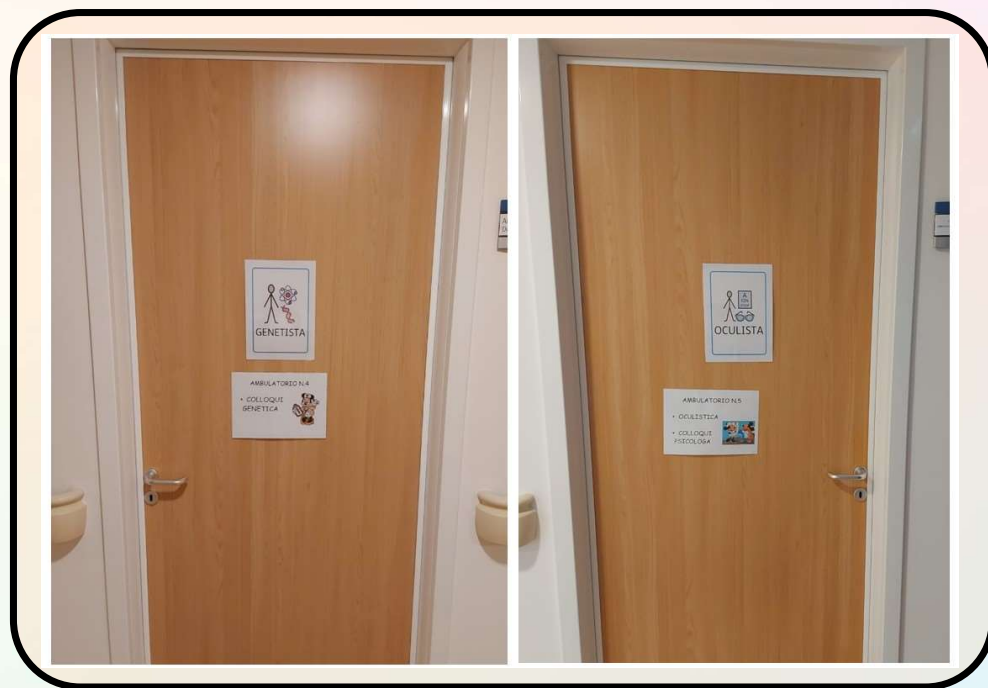
Etichettatura dei locali



START



Etichettatura dei locali



Sequenza della giornata

 SVEGLIA	 COLAZIONE	 VISITA MEDICA	 SCUOLA
 STUDIARE	 TERAPIA	 PRANZO	 CENA
 RIPOSO	 MERENDA	 GIOCHI	 DORMIRE



START



Tabella Personale sanitario



Tabella terapia



START



Tabella dei locali



Tabella attività SiO



 COSTRUZIONI	 PELUCHE	 TANGRAM	 CUCINA
 MACCHININE	 TRENINO	 CARTE	 PUZZLE
 LIBRI	 BAMBOLE	 COLORI	 FOGLI

START



Il Menù in CAA 1



START



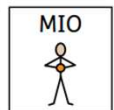
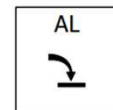
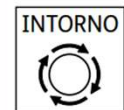
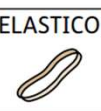
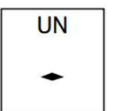
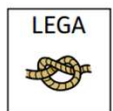
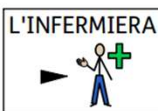
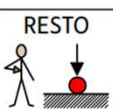
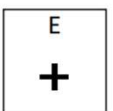
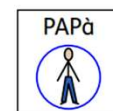
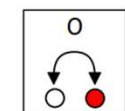
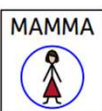
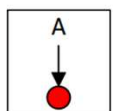
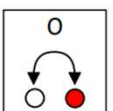
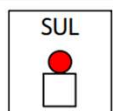
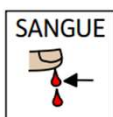
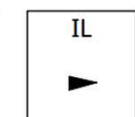
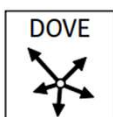
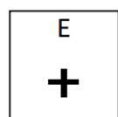
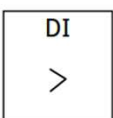
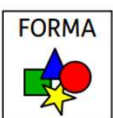
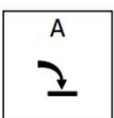
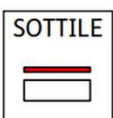
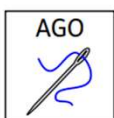
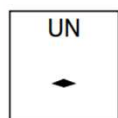
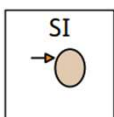
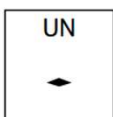
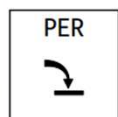
Il Menù in CAA 2



START



Procedure mediche in CAA: prelievo 1

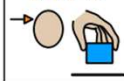


START



Procedure mediche in CAA: prelievo 1

POI 	PULISCE 	LA 	PELLE 		
CON 	UNA 	GARZA 	E 	IL 	DISINFETTANTE 
STRINGO 	IL 	PUGNO 	FORTE 		
E 	FACCIO 	UN 	GRANDE 	RESPIRO 	

L' 	INFERMIERA 	PUNGE 	IL 	BRACCIO 	CON 	L' 	AGO 
E 	METTE 	IL 	SANGUE 	NELLE 	PROVETTE 		
L' 	INFERMIERA 	MI METTE 	IL 	CEROTTO 			
è 	TUTTO 	FINITO 	!				



Fonte: Spiegami come si fa in ospedale... in CAA! Ed. Homeless Book

Procedure mediche in CAA: prelievo 2



Nella stanza
di Spotty
si fa il prelievo



Questa
è
la stanza
di Spotty



Si usano
il laccio
la provetta

la farfallina
il cerotto



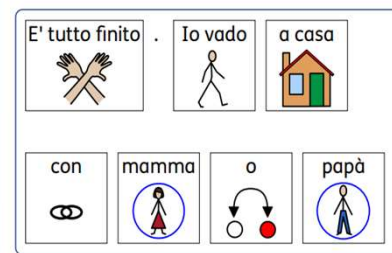
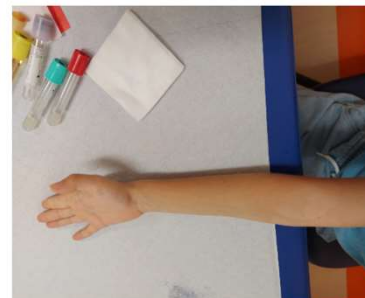
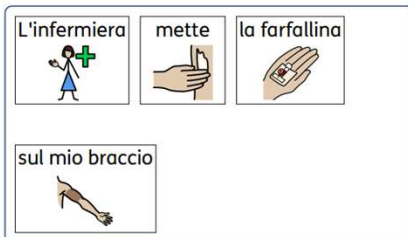
Io sto seduto
in braccio
al papà

o
in braccio
alla mamma

Procedure mediche in CAA: prelievo 2



Procedure mediche in CAA: prelievo 2



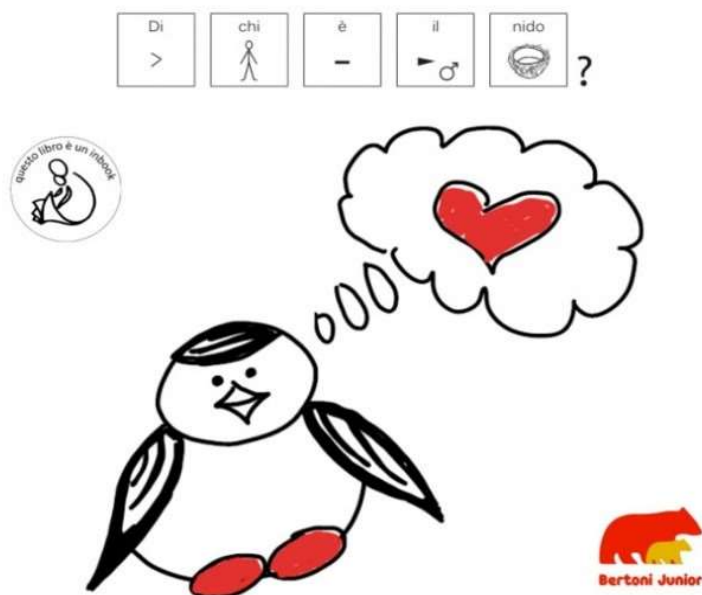


La sensibilizzazione

Sportello Autismo di Belluno
Scuole in Ospedale di Belluno e Feltre

Una classe dell'IC 3 alla SiO fa esperienza di CAA

Monica Menichini Roberta Palazzi Laura Bernasconi



START



25

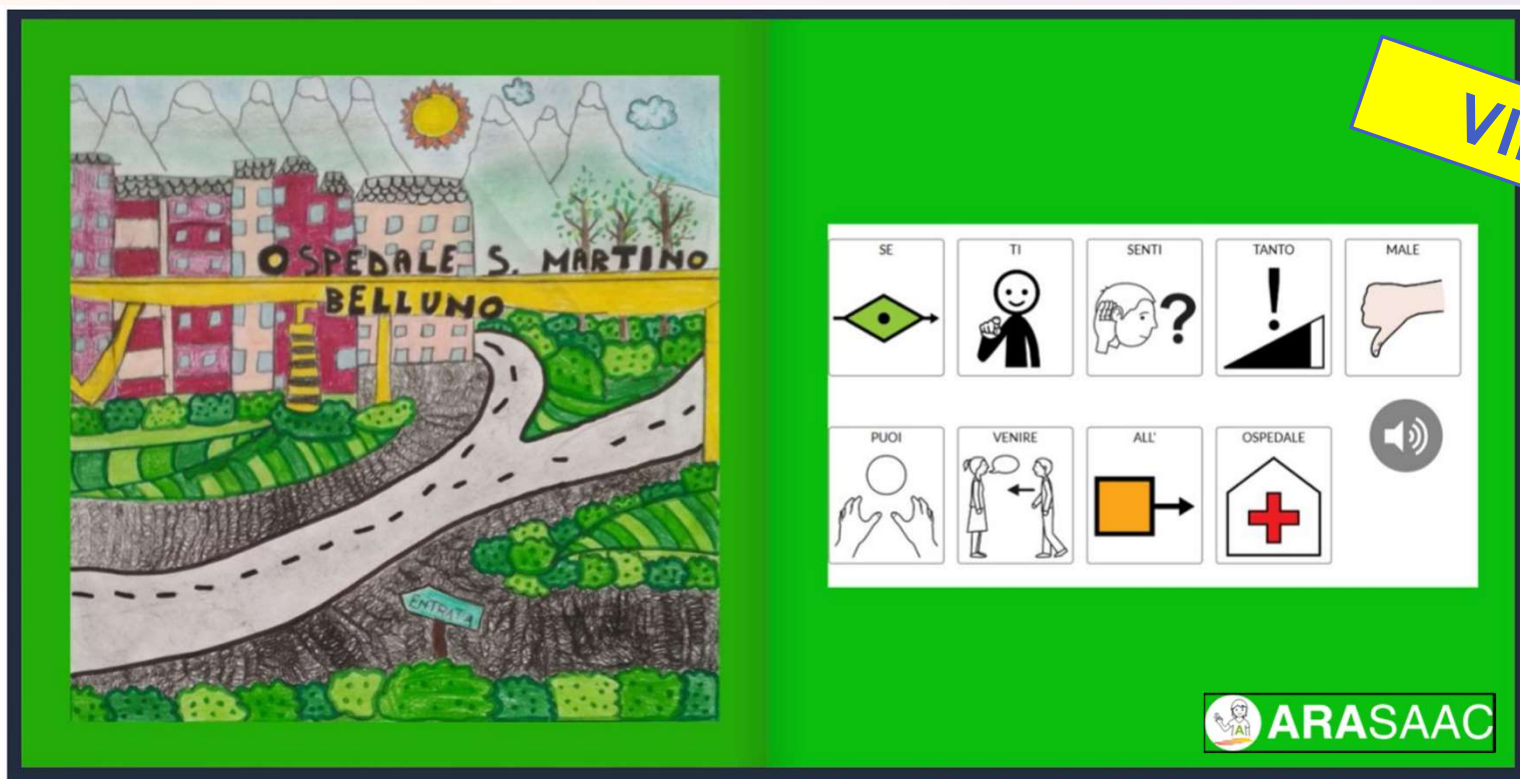
Una classe dell'IC 3 alla SiO fa esperienza di CAA



Una classe dell'IC 3 alla SiO fa esperienza di CAA



IC di Puos d'Alpago: un e-book sull'ospedale



START



Coinvolgimento della comunità

L'associazione dei genitori GAB (Gruppo Autismo Belluno) dona alcuni libri in CAA alla Scuola in Ospedale di Belluno



Coinvolgimento della comunità tramite i media locali

COMUNICATO – SITO ULSS N. 1 DOLOMITI

aulss1.veneto.it/la-comunicazione-aumentativa-alternativa-nella-neuropsichiatria-infantile-pediatria-di-belluno/

LA COMUNICAZIONE AUMENTATIVA ALTERNATIVA NELLA NEUROSICHIATRIA INFANTILE/PEDIATRIA DI BELLUNO

COMUNICATI

Nel giorni scorsi la Scuola in Ospedale e gli operatori del reparto di Neuropsichiatria Infantile/Pediatria di Belluno, con il supporto dello Sportello Provinciale Autismo di Belluno, hanno avviato la prima esperienza di accoglienza dei piccoli pazienti con disturbi del neurosviluppo utilizzando la Comunicazione Aumentativa Alternativa.

Mattia (nome di fantasia), un bambino di madre lingua non italiana e con bisogni comunicativi complessi, è arrivato con la sua mamma e il suo inseparabile quadernetto che conosceva tanto bene. E' stato più facile comunicare con lui attraverso le immagini note. I medici, le infermiere, la maestra non erano sconosciuti, i loro volti apparivano sulle pagine del suo quaderno speciale. Tutto è diventato più semplice e anche le varie visite e le procedure, anticipate con le foto, sono state eseguite con serenità, senza bisogno di sedazione.

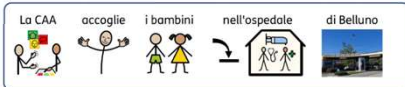
La Comunicazione Aumentativa Alternativa (CAA) è tutto l'insieme di strategie, strumenti e tecniche messe in atto per garantire la comunicazione alle persone che non possono esprimersi verbalmente. Viene definita **Aumentativa** in quanto non si limita a sostituire o a proporre nuove modalità comunicative, ma intende accrescere la comunicazione naturale e le competenze del soggetto. Viene definita **Alternativa** in quanto si avvale di ausili e della tecnologia avanzata. Tale approccio ha come obiettivo la creazione di opportunità di reale comunicazione e di effettivo coinvolgimento della persona, pertanto deve essere flessibile e su misura della persona stessa. Uno dei più noti strumenti di CAA conosciuti è il sistema di scrittura in simboli ed è quello che è stato individuato nella NPI/Pediatria di Belluno per le prime esperienze in ospedale.

uno realizzati dalle insegnanti strumenti e materiali con immagini, foto e ogni giorno ai bambini dai genitori e dagli insegnanti di classe in modo rza.

, proposte in ospedale in modo da anticipare al bambino, passo per così ansie e tensioni. Vengono rappresentati, così, i vari momenti della e foto, in modo da anticipare ai bambini i vari cambiamenti,

rola e famiglia permette ai piccoli di conoscere in anticipo gli spazi del ruoli, le procedure mediche utilizzate, creando una relazione di fiducia

La CAA accoglie i bambini nell'ospedale di Belluno



SERVIZIO TELEVISIVO

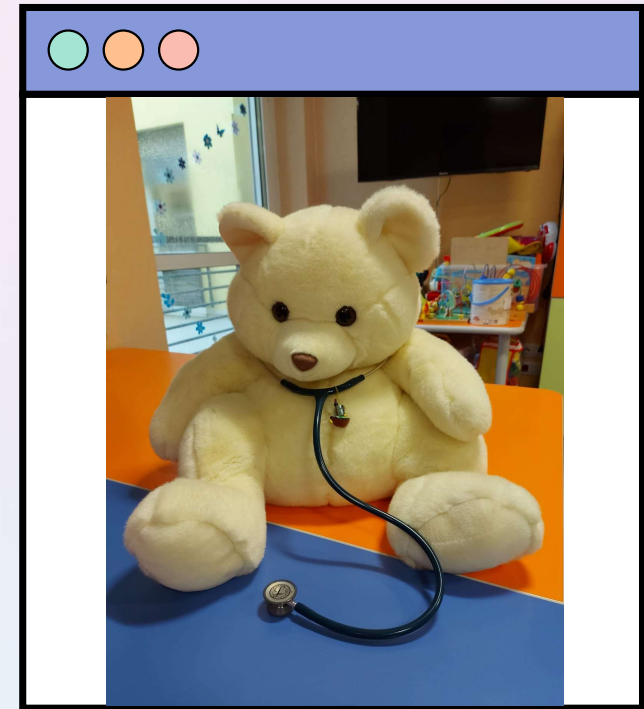
<https://youtu.be/wR9yJmD3DTo?feature=shared>



Prossimi passi...

- Volantino per spiegare alle famiglie il progetto, in cui si invitano i genitori a contattare la SiO e la Pediatria prima dell'accesso
- Questionario per la raccolta di info sul bambino/ragazzo da parte della famiglia
- Creazione di altri materiali: tabelle, procedure mediche, storie sociali, scala del dolore e mappa del dolore, emozioni, tovaglietta del pasto, camici parlanti,
- Firma dell'Accordo tra Spa – SiO e ULSS
- Coinvolgimento dei pediatri di libera scelta (per contatti con la pediatria dell'ospedale prima dell'accesso)

**Grazie
per
l'attenzione**



START

